Codice procedura: 4764
Classifica: PA_054_VIAR001/2
Proponente: Ditta Acacia Park s.r.l.
OGGETTO: "Progetto di una struttura alberghiera da insediare nel comune di Lascari in Via Piane Nuove e Via Gorgo Lungo (Foglio n. 6 del N.C.T. Particelle n.92, 202, 203, 327, 328, 329, 381, 427, 693, 694, 695, 696, 697, 1439, 1745, 1747, 2141, 2143, 2344, 2345, 2346, 2347 e Foglio n. 6 del N.C.E.U. Particelle n. 2134 e 2145), in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art.8 Comma 1 del D.P.R. n. 160/2010"
Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Proponente	Ditta Acacia Park s.r.l.
Sede Legale	Via Piane Nuove – Lascari (PA)
Capitale sociale	€ 10.000,00
Legale Rappresentante	Ing. Cesare Augusto Madia
Progettista	Ing. Cesare Augusto Madia
Località del progetto	Comune di Lascari (PA)
Importo delle opere	€ 19.412.290,98
Data presentazione istanza al dipartimento	29/01/2024 (Prot. DRA nr. 5474 e n. 5729)
Data procedibilità /trasmissione in CTS	29/02/2024 (Prot. DRA nr. 13203)
Versamento Oneri istruttori	€ 4.000,00
Responsabile del procedimento	Arch. Antonino Polizzi
Responsabile istruttore del Dipartimento	Arch. Salvatore Giacinto

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 869 del 27/08/2026

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii"*;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha disciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico

(limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di numero 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di numero 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330 GAB del 07/11/2025 con il quale viene nominati n. 1 componente;

VISTO il D.A. n. 54 GAB del 23/02/2026 con il quale viene aggiornata l'articolazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 55 GAB del 23/02/2026 con il quale viene aggiornato il funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 56 GAB del 23/02/2026 con il quale viene aggiornata l'articolazione dei Coordinatori della CTS;

VISTO il D.A. n. 113 GAB del 27/04/2026 con il quale vengono nominati altri 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO la nota di Prot. N. 3719/Gab del 10.08.2026 con la quale a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09.08.2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidente al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTO i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 132/Gab del 17/04/2024

VISTO il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A;

VISTA l'istanza (RS00OBB0001A0) acquisita al prot. DRA n. 5474 del 29 gennaio 2024, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, con la quale la Società Lascari Mare S.R.L.S. (di seguito proponente) ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,

l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per il "*Progetto di una struttura alberghiera da insediare nel comune di Lascari in Via Piane Nuove e Via Gorgo Lungo (Foglio n. 6 del N.C.T. Particelle n.92, 202, 203, 327, 328, 329, 381, 427, 693, 694, 695, 696, 697, 1439, 1745, 1747, 2141, 2143, 2344, 2345, 2346, 2347 e Foglio n. 6 del N.C.E.U. Particelle n. 2134 e 2145), in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art.8 Comma 1 del D.P.R. n. 160/2010*", trasmettendo a corredo la seguente documentazione:

- **RS00OBB0002A0 02**
- **AVVISO AL PUBBLICO RS00OBB0003A0 03**
- **DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA RS00OBB0004A0 04**
- **QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI RS00OBB0005A0 05**
- **SCHEDA DI SINTESI RS00OBB0006A0 06**
- **LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO RS00OBB0007A0 12**
- **STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE RS00OBB0008A0 16**
- **DICHIARAZIONE CONFORMITA' URBANISTICA RS00OBB0009A0 30**
- **SHAPE FILES (ZIP)**
- **RS05ADD0001A0 DOCUMENTO ING. CESARE AUGUSTO MADIA**
- **RS05ADD0002A0 DOCUMENTO ING. GIUSEPPE CASTRONOVO**
- **RS05ADD0003A0 DCOUMENTO GEOLOGO IGNAZIO GIUFFRÃ**
- **RS05ADD0004A0 VISURA CAMERALE LASCARI MARE SRLS**
- **RS05ADD0005A0 PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA**
- **RS05REL0001A0 RELAZIONE TECNICA RS05EPD0001A0 INQUADRAMENTO TERRITORIALE**
- **RS05EPD0002A0 RILIEVO FOTOGRAFICO E INSERIMENTI**
- **RS05EPD0003A0 PLANIMETRIA CURVE DI LIVELLO E PROFILI**
- **RS05EPD0004A0 PLANIMETRIA GENERALE - CATASTALE E AREE DI PROGETTO**
- **RS05EPD0005A0 PLANIMETRIA GENERALE - SISTEMAZIONI ESTERNE**
- **RS05EPD0006A0 PIANTA PIANO SEMINTERRATO**
- **RS05EPD0007A0 PIANTA PIANO RIALZATO**
- **RS05EPD0008A0 PIANTA PIANO PRIMO**
- **RS05EPD0009A0 PIANTA PIANO SECONDO**
- **RS05EPD0010A0 PIANTA TETTO GIARDINO**
- **RS05EPD0011A0 PIANTA DELLE COPERTURE**
- **RS05EPD0012A0 PIANTA COPERTURE CON SISTEMAZIONE ESTERNA**
- **RS05EPD0013A0 SEZIONI DI PROGETTO**
- **RS05EPD0014A0 PROSPETTI DI PROGETTO**
- **RS05REL0002A0 RELAZIONE IGIENICO SANITARIA**
- **RS05REL0003A0 RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE**
- **RS05REL0004A0 RELAZIONE PAESAGGISTICA**
- **RS05EPD0015A0 PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTI FOGNARI**
- **RS05EET0001A0 ELENCO ELABORATI TRASMESSI**

- **RS05ADD0011A0 DICHIARAZIONE PAGAMENTI TECNICO**
- **RS05ADD0010A0 DICHIARAZIONE PAGAMENTI GEOLOGO**

VISTA la nota prot. n. 7416 del 06 febbraio 2024 con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente il perfezionamento della documentazione depositata;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 11991 del 26 febbraio 2024, con la quale il proponente, ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, in riscontro alla nota prot. n.7416 del 06 febbraio 2024 di questo Servizio 1 D.R.A., la seguente documentazione integrativa:

- **RS05ADD0005I2 DICHIARAZIONE VERIDICITÀ DOCUMENTAZIONE ING MADIA**
- **RS05ADD0004I2 LETTERA INCARICO IGNAZIO GIUFFRÈ**
- **RS05ADD0003I2 LETTERA INCARICO ING CASTRONOVO**
- **RS05ADD0002I2 LETTERA INCARICO ING. MADIA**
- **RS05ADD0001I2 QUADRO ECONOMICO OPERA**
- **RS05IST0001I2 ISTANZA INTEGRAZIONE DOCUMENTI**
- **RS05ADD0006I2 Dichiarazione veridicità documentazione Ing. Castronovo**
- **RS05ADD0007I2 DICHIARAZIONE VERIDICITÀ DOCUMENTAZIONE IGNAZIO GIUFFRÈ**
- **RS05ADD0008I2 DICHIARAZIONE COMPETENZE IGNAZIO GIUFFRÈ**

VISTA la nota prot. n. 58115 del 24 luglio 2026 del DRA con la quale si comunica che le condizioni ambientali numeri: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del D.D.G. n. 642 del 30.05.2024 individuano quale "*Ente vigilante*" questa Autorità Ambientale della Regione Siciliana (risultano interessate come "*Enti coinvolti*" ARPA Sicilia per le condizioni ambientali numeri: 3, 8, 9 e 10 e il Comune di Lascari per le condizioni ambientali numeri: 4 e 7; e che la condizione ambientale numero 5 individua quale "*Ente vigilante*" l'ARPA Sicilia. E pertanto si chiede, ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, di volere prendere atto della documentazione che trovasi pubblicata nella sezione "*Documentazione depositata*" al codice di procedura **(C.P.) n. 4764** del Portale Valutazioni Ambientali, di esprimersi in merito alle condizioni ambientali di pertinenza:

- *Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019*
- *Trasmissione alla CTS per i compiti previsti dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.A. n. 22/ GAB del 10.02.2025 / Richiesta verifica di ottemperanza condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12*
- *Richiesta verifica di ottemperanza condizione ambientale n. 5 per le quali ARPA Sicilia è individuata come "Ente vigilante".*

La comunicazione costituisce formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali e richiesta alla medesima CTS, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.A. n. 22/ GAB del 10.02.2025, al fine di provvedere alla verifica di

ottemperanza delle condizioni ambientali di competenza, nonché per l'espletamento dell'istruttoria tecnica finalizzata all'espressione del parere propria di competenza.

PRESO ATTO del parere n. 187 della C.T.S. reso nella seduta del 10 aprile 2024, composto da n.27 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A e acquisito al prot. D.R.A. n. 27734 del 24 aprile 2024, con il quale è stato espresso "*parere di non assoggettabilità a VIA"* del "*Progetto di una struttura alberghiera da insediare nel comune di Lascari in Via Piane Nuove e Via Gorgo Lungo (Foglio n. 6 del N.C.T. Particelle n.92, 202, 203, 327, 328, 329, 381, 427, 693, 694, 695, 696, 697, 1439, 1745, 1747, 2141, 2143, 2344, 2345, 2346, 2347 e Foglio n. 6 del N.C.E.U. Particelle n. 2134 e 2145), in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art.8 Comma 1 del D.P.R. n. 160/2010", a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali*" riportate nel citato parere;

PRESO ATTO che con D.D.G. n. 642 del 30 maggio 2024 che *"...dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), il "Progetto di una struttura alberghiera da insediare nel comune di Lascari in Via Piane Nuove e Via Gorgo Lungo (Foglio n. 6 del N.C.T. Particelle n.92, 202, 203, 327, 328, 329, 381, 427, 693, 694, 695, 696, 697, 1439, 1745, 1747, 2141, 2143, 2344, 2345, 2346, 2347 e Foglio n. 6 del N.C.E.U. Particelle n. 2134 e 2145), in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art.8 Comma 1 del D.P.R. n. 160/2010 ...*", a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

LETTO il parere prot. n. 001-7125-GEN/2026 del 21/08/2026 dell'ARPA Sicilia che per la procedura in oggetto si è espressa POSITIVAMENTE come Ente vigilante sulla condizione ambientale n.5, e come Ente coinvolto nelle condizioni ambientali nn. 3, 8 e 10 ha espresso apprezzamento al superamento delle C.A.;

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	Al fine di non creare interferenze con la falda idrica il piano di posa delle fondazioni del piano seminterrato dovrà essere posto a non meno di 1,00 metro dal livello medio della suddetta falda. Tale dettaglio costruttivo dovrà essere dimostrato con la produzione di adeguati elaborati grafici.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

VISTO l'elaborato OT.01 'Rispetto Falda Idrica' e la Relazione Generale (OT.00) in cui il Proponente dimostra graficamente le sezioni di confronto tra la configurazione originaria del progetto e quella esecutiva;

CONSIDERATO e VALUTATO che, per evitare interferenze con l'ambiente idrico sotterraneo, il piano di posa delle fondazioni del piano seminterrato è stato innalzato rispetto al livello della falda idrica, garantendo in modo costante il franco minimo richiesto di 1,00 metro;

RILEVATO che le modifiche correlate all'innalzamento comportano la risistemazione morfologica finale del terreno circostante e il riutilizzo in situ delle terre di scavo, garantendo al contempo che l'altezza ponderata fuori terra del fabbricato resti inferiore o uguale a 10,50 metri, in aderenza alle prescrizioni di tutela espresse della Soprintendenza ai BB.CC.AA. della Provincia di Palermo;

la condizione ambientale n. 1 è da ritenersi ottemperata.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Sicurezza di cantiere
Oggetto della prescrizione	In considerazione dell'entità dell'opera e dell'estensione dell'area, si rende necessaria la valutazione preventiva del rischio bellico - ordigni bellici inesplosi ai sensi della Legge 1 ottobre 2012 n.177 recante "Modifiche al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici".
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

VISTO l'elaborato OT.02 'Relazione Valutazione del Rischio Bellico' redatto e firmato dall'Ing. Leonardo Sortino nella qualità di tecnico specializzato;

CONSIDERATO e VALUTATO che lo studio compie una rigorosa ricostruzione storiografica degli eventi bellici risalenti al secondo conflitto mondiale (Operazione Husky - luglio/agosto 1943),

analizzando la vicinanza alle infrastrutture strategiche (linea ferroviaria Palermo-Messina e SS 113) e la natura geologica del suolo (depositi alluvionali sabbiosi/limosi);

RILEVATO che, sebbene le indagini evidenzino che l'area non sia stata interessata direttamente da bombardamenti aerei o combattimenti terrestri (gli eventi storici più significativi sono documentati a distanze rilevanti, quali la località Canne Masche a Termini Imerese o Pistavecchia a Campofelice di Roccella), il rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi risulta basso e tale da non rendere necessaria una bonifica bellica sistematica dell'intero lotto di terreno;

la condizione ambientale n. 2 è da ritenersi ottemperata.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale - Rumore
Oggetto della prescrizione	Considerata la destinazione d'uso del territorio e l'estensione del lotto di intervento (circa 10 ettari), dovrà essere effettuato il monitoraggio del rumore da traffico veicolare ante-operam effettuata con le modalità stabilite dal D.M. 16 marzo 1998, per verificare l'attuale rispetto dei suddetti limiti, in particolare in presenza di recettori sensibili, al fine di prevedere la fase di progettazione delle opere, le eventuali misure di mitigazione necessarie a raggiungere o mantenere il rispetto dei limiti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

VISTO l'elaborato OT.03 'Monitoraggio acustico ante-operam redatto dal tecnico competente in acustica Ing. Vito Ustica (Iscrizione n. 220);

CONSIDERATO e VALUTATO che i rilievi fonometrici diurni e notturni sono stati condotti il 2 febbraio 2026, con strumentazione conforme e calibrazione validata prima e dopo la sessione con scostamento di 0,4 dB (inferiore al limite normativo di 0,5 dB);

RILEVATO che, data la carenza di zonizzazione acustica ufficiale da parte del Comune di Lascari, trovano applicazione i limiti generali transitori del DPCM 01/03/1991 (70 dB(A) diurno, 60 dB(A)

notturno) e che i livelli di rumore ambientale registrati ante-operam risultano ampiamente compatibili e inferiori ai limiti. Ciononostante, per l'area con destinazione prevalentemente residenziale e turistica, assimilabile a una Zona B (Classe II), si raccomanda l'esecuzione di verifiche e controlli fonometrici a struttura alberghiera ultimata e operativa;

LETTO il parere prot. n. 001-7125-GEN/2026 del 21/08/2026 dell'ARPA Sicilia che per la procedura in oggetto si è espressa POSITIVAMENTE come Ente vigilante sulla condizione ambientale n.5, e come Ente coinvolto nelle condizioni ambientali nn. 3, 8 e 10 ha espresso apprezzamento al superamento delle C.A.;

la condizione ambientale n. 3 è da ritenersi ottemperata

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Viabilità
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà redigere e trasmettere uno specifico piano della viabilità/mobilità durante la fase di cantiere. Il piano dovrà prevedere anche le giornate e le fasce orarie di eventuale sospensione allo scopo di mitigare gli eventuali effetti indotti sulle componenti aria e rumore in prossimità dei recettori sensibili (abitazioni) e sul traffico. Il suddetto Piano dovrà essere approvato dal Comune di Lascari (PA) e dovrà essere trasmesso, unitamente al provvedimento di approvazione, per la V.O.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Comune di Lascari (PA)

VISTO l'elaborato OT.04 'Piano Viabilità e Mobilità di Cantiere' comprensivo della nota di approvazione formale rilasciata dal Comune di Lascari (Ufficio di Polizia Municipale) con nota Prot. n. 6017 del 27-05-2026;

CONSIDERATO e VALUTATO che il piano esecutivo e l'atto autorizzativo del Comune stabiliscono puntualmente il percorso di accesso carrabile (da svincolo Buonfornello, SS 113 e Via Piane Nuove) e l'organizzazione delle aree di cantiere, vietando il transito dei mezzi pesanti a servizio

del cantiere nei giorni festivi e prefestivi, imponendo la sospensione delle attività di cantiere e del transito nel periodo di massimo afflusso turistico stagionale dal 1° agosto al 20 agosto, e prescrivendo la regolazione del traffico a mezzo di movieri e idonea segnaletica temporanea;

la condizione ambientale n. 4 è da ritenersi ottemperata.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 5

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Gestione delle terre e rocce da scavo - Rifiuti
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere elaborato il Piano delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR n. 120/2017. Le terre e rocce da scavo dovranno essere sottoposte alla caratterizzazione ambientale così come previsto dal D.P.R. n. 120/2017 inoltre i campionamenti dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalle Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del Consiglio SNP Seduta del 09.05.19. Doc. n. 54/19) per gli interventi di scavo nei corsi d'acqua. I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere e di esercizio dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii; dovranno altresì essere indicate i siti di recupero/smaltimento autorizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	-

VISTO l'elaborato OT.05 'Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo' e l'elaborato OT.05.B 'Certificati sondaggi terreno' comprensivo dei Rapporti di Prova n. 341-26 e 342-26 emessi in data 05/06/2026 dal laboratorio Ambiente S.n.c.;

CONSIDERATO e VALUTATO che i campionamenti eseguiti (n. 8 punti di prelievo ad una profondità fino a 1,00 m) attestano che le terre sono conformi alle Concentrazioni Soglia di

Contaminazione (CSC) per la destinazione d'uso residenziale/verde pubblico (Tabella 1, Allegato 5, Titolo V della Parte IV del D. Lgs 152/2006) per tutti i parametri indagati (metalli e idrocarburi leggeri e pesanti C>12), confermando l'idoneità al riutilizzo in situ del volume totale di scavo stimato in 14.265 m3;

LETTO il parere prot. n. 001-7125-GEN/2026 del 21/08/2026 dell'ARPA Sicilia che per la procedura in oggetto si è espressa POSITIVAMENTE come Ente vigilante sulla condizione ambientale n.5, e come Ente coinvolto nelle condizioni ambientali nn. 3, 8 e 10 ha espresso apprezzamento al superamento delle C.A.;

la condizione ambientale n. 5 è da ritenersi ottemperata

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 6

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere redatto e prodotto il piano di manutenzione relativo alla vegetazione prevista nella sistemazione esterna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

VISTO l'elaborato OT.06 'Vegetazione _ Manutenzione Del Verde' recante il piano colturale, l'abaco delle essenze erbacee, arbustive e arboree previste per la sistemazione a parco e giardino;

CONSIDERATO e VALUTATO che le specie individuate *(quali graminacee per i prati calpestabili, Chamaerops humilis, cipressi, ulivi, buganvillee, oleandri)* tengono conto delle caratteristiche climatiche della zona costiera di Lascari (clima tipicamente mediterraneo con siccità estiva);

RILEVATO che il piano colturale e di manutenzione è stato correttamente articolato in due fasi distinte: una prima fase di assestamento per i primi due anni (attecchimento, irrigazione di soccorso periodica primaverile-estiva, risarcimento fallanze) e una seconda fase ordinaria a regime (potatura, sfalcio e tosatura tappeto, concimazione e controllo fitosanitario periodico con prodotti biologici);

la condizione ambientale n. 6 è da ritenersi ottemperata.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 7

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Emissioni acustiche - Traffico
Oggetto della prescrizione	In virtù dei numerosi recettori sensibili (abitazioni, case vacanze, residence, stabilimento balneare, litorale costiero, ecc.) presenti nell'area di intervento, dovrà essere integrata la Valutazione previsionale di Impatto Acustico, tramite modellazione, con i dati di input riferiti ai flussi di traffico attesi, finalizzata alla valutazione degli effetti e delle variazioni delle condizioni sonore, preesistenti nell'area di interesse, dovuti all'inserimento della nuova infrastruttura.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Comune di Lascari (PA)

VISTO l'elaborato OT.07 'Valutazione Previsionale Rumore' redatto dall'Ing. Vito Ustica in veste di tecnico competente acustica;

CONSIDERATO e VALUTATO che lo studio acustico ha analizzato il clima acustico tramite modellazione previsionale dei flussi di traffico attesi correlati all'inserimento della nuova struttura ricettiva alberghiera, con riferimento ai recettori limitrofi (villette e case di vacanza);

RILEVATO che, in conformità con l'assimilazione dell'area residenziale/turistica ad una Zona B (Classe II), si raccomanda l'esecuzione di una campagna di misurazioni fonometriche post-operam quando l'albergo sarà pienamente operativo e con gli impianti tecnologici in funzione, specie nelle ore notturne, per certificare il rispetto dei limiti teorici (55 dB(A) diurno, 45 dB(A) notturno);

la condizione ambientale n. 7 è da ritenersi ottemperata

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 8

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo - Sottosuolo - Ambiente idrico

Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà redigere e trasmettere un adeguato Piano contro gli sversamenti accidentali. Tale Piano dovrà contenere anche idonee cartografie in adeguata scala con la rappresentazione delle aree per il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.), che dovranno aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Ante operam
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

VISTO l'elaborato OT.08 'Piano contro gli sversamenti accidentali' recante la descrizione dettagliata delle sostanze stoccate in cantiere (carburanti, oli, detergenti, additivi, ecc.) e delle aree di ricovero dei mezzi;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Piano individua aree dedicate, opportunamente impermeabilizzate e delimitate, dotate di idonei bacini di contenimento e kit di assorbimento (spill kit), programmando inoltre ispezioni regolari e la formazione specifica del personale di cantiere sulle procedure di emergenza, contenimento e scoticamento del terreno eventualmente contaminato con successivo conferimento ad impianto autorizzato;

LETTO il parere prot. n. 001-7125-GEN/2026 del 21/08/2026 dell'ARPA Sicilia che per la procedura in oggetto si è espressa POSITIVAMENTE come Ente vigilante sulla condizione ambientale n.5, e come Ente coinvolto nelle condizioni ambientali nn. 3, 8 e 10 ha espresso apprezzamento al superamento delle C.A.;

la condizione ambientale n. 8 è da ritenersi ottemperata.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 9

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Corso operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Emissioni in atmosfera
Oggetto della prescrizione	Le misure di mitigazione previste nello SPA, dovranno essere ulteriormente integrate con le seguenti misure: la copertura

	con teli impermeabili dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali pulverulenti e del materiale temporaneamente depositato in cumuli; l'utilizzo di mezzi ecologici; nelle aree di acesso e uscita dal cantiere dovranno essere collocati adeguati dispositivi per non determinare il trasporto del fango da parte dei mezzi lungo le strade pubbliche esterne all'area di cantiere (impianti di lavaggio ruote).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

VISTO il recepimento degli impegni all'interno della Relazione Generale (OT.00) e dell'elaborato OT.08 (Sezione Mitigazioni in Atmosfera);

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente si impegna formalmente a coprire con teli impermeabili ad alta tenacità i mezzi adibiti al trasporto di inerti e i cumuli temporanei di cantiere, ad impiegare macchine e mezzi ecologici conformi alle più recenti normative europee sulle emissioni, e ad installare appositi sistemi di lavaggio delle ruote all'uscita dal cantiere per evitare il rilascio di fango lungo la Via Piane Nuove e la SS 113;

RILEVATO che la verifica dell'effettiva attuazione di tali misure ha carattere operativo ed è differita alla fase di esecuzione dei lavori;

la condizione ambientale n. 9 è da ottemperare in fase di cantiere

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 10

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Ante operam - corso operam - post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - in fase di cantiere - fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale (aria e rumore)
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti aria e rumore esteso a tutte le fasi dell'opera, conformemente alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) redatto dal

	ISPRA (rev. 16/06/2014). Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato con ARPA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - in fase di cantiere - fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

VISTO l'elaborato OT.10 'Piano Monitoraggio Ambientale' che definisce stazioni di campionamento (tre punti ATM_01, ATM_02, ATM_03 per le polveri/gas e un punto RUM_01 per il rumore) e frequenze delle indagini per le tre fasi (AO, CO, PO);

CONSIDERATO e VALUTATO che, ai fini della validazione, la prescrizione impone esplicitamente che il PMA sia preventivamente 'concordato con ARPA';

RILEVATO che agli atti della pratica non risulta ancora depositato il verbale o la nota di formale e preventivo accordo tra il Proponente e ARPA Sicilia in merito a modalità, parametri e stazioni del PMA;

LETTO il parere prot. n. 001-7125-GEN/2026 del 21/08/2026 dell'ARPA Sicilia che per la procedura in oggetto si è espressa POSITIVAMENTE come Ente vigilante sulla condizione ambientale n.5, e come Ente coinvolto nelle condizioni ambientali nn. 3, 8 e 10 ha espresso apprezzamento al superamento delle C.A.;

la condizione ambientale n. 10 è da ritenersi ottemperata per la fase Ante-operam, da ottemperare in corso d'operam e post-operam.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 11

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto

	realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

VISTO l'impegno formale assunto dal Proponente nella Relazione Generale (OT.00);

CONSIDERATO e VALUTATO che le attività di ripristino morfologico e vegetazionale delle aree interessate da movimenti di terra, nonché il report fotografico finale e l'attestazione del Direttore dei Lavori, devono essere necessariamente trasmessi al termine dei lavori e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'hotel;

la condizione ambientale n. 11 è da ottemperare prima della fase di esercizio dell'attività.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 12

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di dismissione
Ambito di applicazione	Ripristino ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato report fotografico da cui si evinca, tra l'altro, il completo ripristino delle aree di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

VISTO l'impegno programmatico assunto dal Proponente nella Relazione Generale (OT.00);

CONSIDERATO e VALUTATO che la produzione del report fotografico attestante l'avvenuto ripristino e sgombero completo delle aree temporanee di cantiere deve essere eseguita al termine delle operazioni di smobilitazione;

la condizione ambientale n. 12 è da ottemperare in fase post-operam.

VALUTATO in conclusione, in merito alle condizioni ambientali del D.D.G. n. 642 del 30/05/2024 recante giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per il

"Progetto di una struttura alberghiera da insediare nel comune di Lascari in Via Piane Nuove e Via Gorgo Lungo (Foglio n. 6 del N.C.T. Particelle n.92, 202, 203, 327, 328, 329, 381, 427, 693, 694, 695, 696, 697, 1439, 1745, 1747, 2141, 2143, 2344, 2345, 2346, 2347 e Foglio n. 6 del N.C.E.U. Particelle n. 2134 e 2145), in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art.8 Comma 1 del D.P.R. n. 160/2010":

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO,

RITIENE

rassegnare le proprie determinazioni conclusive in ordine alla procedura di verifica di ottemperanza in argomento:

- **Condizioni Ottemperate n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10;**
- **Condizioni da ottemperare in fase di cantiere: 9;**
- **Condizioni da ottemperare prima dell'esercizio dell'attività: 11 – 12**